

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumania, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 24. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

VITTORIE VECCHIE O NUOVE?

Non in tutta l'edizione di ieri potevamo inserire gli ultimi telegrammi comunicati dall'Agenzia Stefani, ai quali — fra i giornali di Udine, — soltanto la *Patria* è associata. Perciò ne diamo qui in sunto le notizie più salienti.

Secondo telegrammi da Tientsin, bande di «briganti» distrussero in vari punti la ferrovia transiberiana, per una lunghezza complessiva di settanta miglia; e la cosa fu confermata anche da un altro telegramma posteriore, pervenuto ieri sera.

Un altro telegramma ricevuto dallo *Standard* di Londra, via di Tientsin, diceva che i russi furono sconfitti, nelle nuove ultime battaglie navali combattutesi nella baia di Porto Arturo, e dovettero rientrare nel porto: parecchie navi russe affondate o danneggiate; perduta anche una nave giapponese. Si tratta però di vittorie giapponesi vecchie o nuove? Forse i telegrammi d'oggi lo chiariranno.

Perché, almeno finora, si verifica anche in questa città che nelle altre guerre: che le notizie prendono il colore dal luogo donde provengono o per dove passano, e un fatto è narrato più volte — raccolto ora qua ora là, e si che il racconto sembra riferirsi a fatti diversi, mentre è pur sempre quell'uno. E nel caso nostro, le notizie che giungono per la via di Francia, sono ordinariamente un po' fantasiose e sempre favorevoli alla Russia — come quelle del *Figaro* non confermate benché accreditate di 8000 o di 13000 giapponesi periti con le navi che li trasportavano; quelli che per la via d'Inghilterra o d'America, sono improntate al desiderio che i giapponesi passino di vittoria in vittoria.

Comunque, sembra certo che i giapponesi ormai sieno padroni di gran parte della Corea — dove seguiranno i primi scontri importanti per via di terra, ma solo fra una settimana, fra dieci e più giorni, sia per essere quel paese privo di strade che facilitino il movimento di truppe, sia per la stagione molto rigida massime nella parte settentrionale della penisola. Sembra anche che i loro ripetuti tentativi di sbarco nell'vicinanza di Porto Arturo non abbiano finora avuto esito felice.

Altra molto importante notizia pubblicata ieri nella seconda edizione, è che la Russia mobilita tutto il suo esercito, compresi i reggimenti della guardia. Si sarà confermata, significa che il Governo Russo considera la situazione come piuttosto grave.

Si calcola che un impero di 130, 140 milioni di sudditi combatte contro un impero di 50 milioni appena: ma il Giappone è quasi in casa propria, vicinissimo al teatro della guerra, per un ideale patriottico: mentre la Russia è lontanissima dai luoghi dove si combatte, con un vastissimo impero da custodire, dove non c'è unità etnica, dove molti popoli sono ancora allo stato selvaggio, dove molti fermenti di rivolta serpeggiano e spesso prorompono in disordini sanguinosi.

Movimento Piroscalfi della N. G. I. e Veloce (Vedi avviso in quarta pagina)

Milleottocento annegati.

Torpediniere russe affondate dai russi.
New York, 15. — (Stefani). — Un dispaccio da Nagasaki riferisce la voce che i russi affondarono un trasporto giapponese con 1800 soldati. Questi sarebbero tutti annegati.

Notizie da Seul dicono che vi scoppiarono disordini.

Parte della flotta russa fece una sortita la sera del 13. Corre voce che le batterie dei forti fecero affondare tre torpediniere russe, scambiandole per torpediniere giapponesi.

I giapponesi riusciti a sbarcare.

New York, 15. (Stefani). Un dispaccio da Cefu dà particolari sullo sbarco dei giapponesi.

Il 10, essi, in numero di circa dodicimila sbarcarono a Dobe; ma le truppe russe li respinsero dopo un sanguinoso combattimento corpo a corpo. I giapponesi ritirarono e sbarcarono più ad occidente.

Soldati russi che disertano.

Leopoli, 15. — I giornali di qui recano che a Podwocirk ed in altre stazioni di confine verso la Russia sono arrivati molti riservisti russi, i quali, chiamati sotto le armi, sono disertati.

Perdite giapponesi.

Londra, 15. — Un telegramma del «Daily Mail» da Tokio registra la voce che la nave da guerra «Schitos», costruita in America, sarebbe stata colata a picco nel secondo combattimento dinanzi a Porto Arturo. La nave «Maschusima», su cui si trova l'ammiraglio Ito, sarebbe stata pure danneggiata e messa fuori di combattimento. Lo «Standard» ha poi da Tientsin che i giapponesi sopprimono tutte le notizie loro sfavorevoli.

Per prendere Porto Arturo

Senza viveri.

Tokio, 15. — I giapponesi vogliono assediare Porto Arturo per mare e per terra, ed attendono truppe di rinforzo. Intanto la squadra giapponese ha completamente chiuso l'entrata di Porto Arturo.

I russi minarono l'ingresso del Porto di Daity, dopo aver costretto a partire le navi mercantili. Ivi si attende uno scontro.

Ventimila Russi a Porto Arthur

senza scorta di viveri.

Londra, 15. — Secondo i giornali la guarnigione russa di Porto Arturo non ha viveri che per poche settimane. Un attacco militare che ha visitato in questi giorni quel Porto, ha dichiarato che la guarnigione russa ascende a 20 mila uomini.

La presa di una stazione russa di carbone

Londra, 15. Il *Times* ha da Weihai-Wei: I giapponesi nella mattina del 10 occuparono Ching-hai-Wau, stazione di carbone russa vicino a Mazampo.

Incrociatore russo «Askold» affondato

New York, 15. Si ha da Cefu: L'incrociatore russo *Askold*, danneggiato nell'attacco di Porto Arturo, che i russi erano riusciti a tenere a galla, è affondato presso la rada.

Parlamento Nazionale

Camera. — Si svolsero parecchie interrogazioni e interpellanze. Notevolissima quella di Santini, sull'inchiesta circa il servizio telefonico il ministro Stelluti Scala rispose molto apertamente, e spesso applaudito, rivelando i risultati dell'inchiesta (vessazioni e angherie cui vengono sottoposti gli utenti, tariffe arbitrarie, monopolio di apparecchi supplementari ecc.), e annunciando i provvedimenti che il Governo intende prendere. Uno ha già preso, revocando la concessione alla Società che eserciva la rete telefonica di Venezia, della quale rete ieri un commissario governativo prese possesso.

In Italia e fuori.

— La signora De Wavilow vedova del senatore Palasciano di Napoli testè defunta, lasciò al Comitato Centrale della Croce Rossa italiana un legato di lire 100.000 e un quadro di Salvatore Rosa.

— A Scharbeck nel Belgio avvenne uno scontro ferroviario fra il treno proveniente da Ostenda e quello da Anversa. Due morti e sette feriti gravemente.

— A Mentone, presso Nizza, l'americana miss Enrichetta Langlin fu derubata di una cassetta con 200.000 lire in gioielli e biglietti di banca.

Il nuovo gran maestro della Massoneria.

Roma, 15. — Ettore Ferrari fu nominato Gran maestro della Massoneria Italiana con voti 1692 su 2059 votanti. La proclamazione fu fatta da Ernesto Nathan, che a capo di una commissione di tutti i dignitari diede l'annuncio al nuovo eletto, introducendolo dopo le congratulazioni di rito nel tempio, passando sotto la volta di acciaio. Tra gli applausi egli prese posto al banco della presidenza e dopo la lettura e firma della formula del giuramento pronunciò un discorso.

Uragani in Italia - Vittime.

Portoferraio, 15. — (Stefani). — Imperversa un violentissimo uragano. Le comunicazioni postali col continente sono interrotte. Numerosi piroscalfi e molte altre navi appoggiano a questo porto.

La scorsa notte il brigantino-goleta *Annunciazione*, del compartimento di Bastia, partito da qui, naufragò all'imboccatura del porto di Piombino. Vi sono due vittime.

Si segnalano vari sinistri all'isola d'Elba.

Molo asportato dalle onde.

Pirano, 15. — Una tremenda mareggiata, come non si ricorda l'eguale, arrecò gravi danni. La violenza delle onde fece sfasciare il molo vecchio, la diga nuova, e parte della riva che fiancheggia il piazzale. La scogliera del molo vecchio che per trenta anni resistette alle onde fu per buona parte asportata. I fanali furono divelti come fucilli. Il danno ascende a 90.000 corone. La delegazione municipale si radunò d'urgenza e spiccò un telegramma al Governo, marittimo.

Ancora della ferrovia Carnica.

(Collaborazione alla *Patria*.)

In questi giorni si doveva decidere a Roma sul massimo sussidio chiesto per la ferrovia Carnica, e in tutti i paesi della regione si aspettavano con ansia febbrile le notizie telegrafiche, tanto più che era noto a tutti l'ultimo ed intempestivo tentativo di una Commissione, composta dall'avvocato Beorchia Sindaco di Tolmezzo, (e nativo di Ampezzo), dal cav. Linussio assessore, dal cav. De Marchi Consigliere della Camera di Commercio, mandato a Roma con l'intendimento di ostacolare presso il Governo la concessione del sussidio alla ferrovia col presentare di nuovo il progetto del Tramvia elettrico; e in mancanza di meglio, col proposito di far rimandare per intanto la decisione, che la commissione stessa ben sapeva favorevole al massimo sussidio per la ferrovia.

Che cosa sia avvenuto a Roma, non si sa di preciso; si sa soltanto da un telegramma del 12 che la decisione è stata rimandata.

L'andata a Roma di quei signori di Tolmezzo, proprio nel momento in cui doveva decidersi l'importante questione, è stata un'aperta dichiarazione di ostilità e di disprezzo verso il recente unanime plebiscito di tutti i comuni ed enti locali della Carnica, ed ha suscitato un senso di generale indignazione par quasi pochi (Civico prodono suo) che tentano sacrificare il bene di tutta la regione.

A mitigare questa indignazione, sparso la voce che la Commissione non era andata a Roma per mettere bastoni fra le ruote. Ci consta invece che essa cercò in tutti i modi e ad ogni costo di farlo, come ci consta altresì che essa non rappresenta nemmeno l'idea della cittadinanza di Tolmezzo, perché qui a mano abbienti ma più intelligenti sanno che da questa ferrovia il loro paese non potrà trarre che il grandissimo ed assoluto vantaggio. Tanto è vero che gli oscurantisti dovettero chiedere appoggio a deputati lontani dalla nostra regione, forse per sorprendere la buona fede. Ma noi rigettiamo l'insinuazione che un deputato del Friuli si occupasse d'una simile cosa; mentre sentiamo il dovere di riconoscere che l'onorvole Valle s'impiega con tutto amore per la riuscita dell'opera, che sarà la redenzione della Carnica.

Questo contegno dei predetti signori di Tolmezzo, ha dato di vantaggio che la tradizionale apatia Carnica va scuotendosi, perché ormai tutti sono convinti che è necessario mettere quei signori nell'impossibilità di nuocere più oltre all'opera di civiltà e di progresso tanto sospirata.

Per ora intanto si progetta una vigorosa protesta collettiva di tutti i Comuni ed enti morali della Carnica e dell'alto Cadore, da inoltrarsi subito al Governo, contro le mene di quei pochi; che se i nostri voti dovessero rimanere nulli, sarebbero quei signori esposti per sempre alla indignazione dei loro compaesani. Se poi sarà necessario, si organizzeranno solenni Comizi popolari in ogni paese, perché diritto e giustizia impongono la pronta soluzione della nostra ferrovia da oltre quattro anni progettata e contrastata e non voluta soltanto da quei pochi signori «oscurantisti» di Tolmezzo.

B.

Per combattere la Fillossera

(Collaborazione alla *Patria*.)

Nella tornata dell'assemblea generale ordinaria della società degli Agricoltori italiani tenutasi in Roma dal 10 al 13 del corr. mese, vi era all'ordine del giorno anche il seguente tema:

La base scientifica della lotta contro la fillossera, relatore il prof. G. B. Grassi.

Egli, per quanto leggemo nei giornali nella sua conferenza, rileva che gli italiani troppo tardi si sono persuasi che l'unica ancora di salvezza sta nella ricostruzione dei vigneti con viti americane resistenti. Dopo aver dimostrato come si sia avuta soverchia fiducia nel metodo distruttivo, metodo che non ha rallentato la diffusione della fillossera in Italia, passa a criticare il metodo delle esportazioni, specialmente quello sommarie. Il metodo curativo ed il metodo distruttivo attenuato.

L'oratore inoltre dimostra che le alate, contrariamente a quanto si insegna in Italia, hanno somma importanza per l'espansione della fillossera; e siccome i focolari fillosserici vengono scoperti solo quando già hanno prodotto infinita coorti di alate, si comprende come la distruzione, anche se ben condotta, riesca inefficace.

Il prof. Grassi infine, mentre propone di limitare a casi eccezionali l'applicazione del metodo distruttivo raccomanda la ricostituzione dei vigneti colle viti resistenti, ed esorta il Governo a ricorrere, più che non faccia attualmente, ai suggerimenti della scienza, che potranno rendere molti utili servizi alla viticoltura nazionale.

..

Riportando tale notizia, non possiamo fare a meno di rallegrarci vivamente con quanti coraggiosamente sostengono, in Friuli l'idea che noi, continuando nella distruzione, perseveriamo nell'errore. Quindi ci compiaciamo coll'egregio Cav. Dott. Domenico Rubini che con ricchezza di dati per primo portò l'argomento in seno al Consiglio della benemerita Associazione Agraria Friulana, dimostrando l'assoluta inefficacia del metodo distruttivo nella lotta contro la fillossera; e ci ralleghiamo pure col valente viticoltore signor Giuseppe Morelli de Rossi col Cav. Francesco Braida, col sig. Giacomo Tomasoni ed altri che sulle colonne di questo giornale sostennero e dimostrarono come l'idea di una larga zona abbandonata nei riguardi della fillossera s'imponeva in modo imperioso per la provincia nostra; onde poter iniziare con animo tranquillo la ricostituzione delle vigne.

E' certo che le parole di un uomo come il Grassi, di uno scienziato che onora l'Italia ed il mondo intero devono avere, ed avranno certamente, una grande importanza. Il illustre prof. Grassi parlando a Roma, in seno alla società degli Agricoltori italiani, manifestando chiaramente il suo pensiero sul come risolvere il grave quesito della questione fillosserica italiana, acquistò un altro ed alto titolo di benemerita, e concessa a far mettere termine ad un inutile e deplorevole scialacquo di milioni, ed a far desistere dal combattere una battaglia dove a priori si sa a chi spetta la vittoria.

CRONACA PROVINCIALE

(Collaborazione alla *Patria*.)

PORDENONE.

Società operaie.

E' stato diramato ai soci il Resoconto generale economico della Società Operaia, dal quale rileviamo una perdita di L. 86939, per cui il capitale sociale da L. 112344,27 si riduce a L. 111674,88.

Due anni or sono si volle introdurre la politica anche nell'amministrazione della Società Operaia; e con pretesti ingiustificati, insinuazioni e calunnie si provocò l'uragano, che rovesciò l'antico regime e portò al governo dell'importante sodalizio uomini tutti d'un solo colore. Con essi l'evoluzione doveva essere più rapida.

Da un esame riassuntivo della vita di un solo anno d'amministrazione, ci persuadiamo però che la prova fallì completamente, e quel che è peggio, la Società fu gettata sopra una china rovinosa.

Non nascondiamo il male, né le conseguenze gravi dell'avvenire, perché crediamo il silenzio una colpa imperdonabile. E' in vero una pietosa bugia l'affermazione che la perdita è dovuta all'influenza, che fu poca e molto benigna. E' migliore assai dichiarare, che le frodi nei casi di malattia moltiplicarono per la fenomenale negligenza del Comitato sanitario, concoscenza di amministratori, avendo avuto essi più volte il richiamo da parte dei sindaci. Questa è la verità che sentiamo il dovere di rendere pubblica, affinché i preposti sappiano intendere meglio la responsabilità del loro ufficio. Ma essi credono col medico unico di ovviare al male. Per noi il meglio scaturisce sempre dall'opera attiva e concorde di tutti, e il cisco affidamento nel lavoro unico dell'egregio sanitario non può certo giovare all'utilità della riforma, la quale dev'essere giudicata con una certa dose di pessimismo.

Torniamo però al bilancio. Il giudizio che sul bilancio espresse il *Tagliamento* non è severo. Chiunque abbia le più elementari nozioni di contabilità, trova il bilancio compilato con eccessiva larghezza, avendo appunto portato in aumento mobili, degli oggetti regalati; non avendo dato alcun ammortamento alle azioni delle Case operaie, e insufficienti ammortamenti ad altre voci. Più grave assai è la condizione nuova creata alla Società per maggiori spese ordinarie.

Datti l'anno venturo si dovranno spendere circa 600 lire in più dell'anno precedente per il servizio medico; una maggiore spesa per l'introduzione della luce elettrica; la tassa di ricchezza mobile sopra uno stipendio aumentato; tasse nuove per federazioni.

Ogni anno che passa nella Società aumentano i bisogni; e mentre si dovrebbe soddisfare a questi con le rendite ordinarie, si crea nuove passività, per modo che sarà difficile soddisfare agli impegni assunti verso i soci.

Se il bilancio economico fu passivo, quello morale fu negativo. Le case operaie, che sollevarono le generali proteste del pubblico, furono costruite col benaplacito della Società Operaia. Esse non rispondono al concetto d'una funzione sociale, come venne ideata, tanto più che furono concesse a

Continua

APPENDICE 36

L'espiazione.

Quand'ècco, un giorno la bella dormenta s'era risvegliata, trasformandosi, in donna d'affari, in donna intraprendente, che d'un tratto riconosceva ed afferrava tutto il potere al quale aveva diritto, in quella casa, e lo esercitava, all'impensata di tutti, imponendosi a tutti!

Il suo piano per ricostruire la fortuna dissipata, era tanto delittuoso, tanto sinistro quanto quello d'un malfattore di professione; e prima ancora di formarsi un complice in suo marito, ella aveva agito da sola, attirando in casa sua il conte Albertis che non v'era mai stato.

Egli si confessava però, che se quel primo passo era stato facile, le difficoltà incominciavano allora. La marchesa era da una parte almeno, l'ereditaria naturale della vistosa fortuna; ma chi poteva vantarsi di conoscere le disposizioni del conte Albertis?

Ciò che Grenadier aveva detto, che tanti altri avevano ripetuto, doveva esser vero: c'era senza dubbio un mistero nella esistenza di lui. Altrimenti, perché si sarebbe egli condannato ad una vita così

ritirata, così priva d'ogni conforto? Perché isolarsi dal mondo, pur vivendo nel cuore di Parigi? perché non formare una famiglia?... La marchesa Armada aveva cercato, in segreto, d'informarsi. Ma nessuno conosceva il mistero; tutti ripetevano che il conte non aveva né un'amica, né un'amante.

Si parlava assai vagamente, di un'avventura lontana lontana, laggiù, nella Francia meridionale; si diceva che, molti e molti anni prima, invece di recarsi, nei mesi caldi, a Chatigny, nel suo superbo castello, preferiva la modesta solitudine di S. Raffaele, dove egli possedeva una fattoria; e che ci doveva essere, sotto, un amore, una passione seria...

Insomma, non se ne sa nulla di nulla!... concluse il marchese di Nabraisier. — Ma se Armada si picca di voler sapere tutto, son certo che vi riuscirà!

E un senso di ammirazione egli provò, per la prima volta, in cuor suo, per quella donna che egli aveva sempre giudicato senza cervello, senz'anima, e si rallegrò di averla a compagna in un'impresa tanto ardua. Certo, ella non lo avrebbe tradito, non poteva tradirlo, per non perderlo ella medesima.

Con quale energia aveva parlato! che fermezza in quello sguardo! che tenerezza di volontà! s'era un tratto rivelata in lei!... Per quanto

ci ripensasse, non sapeva capacitarsene egli stesso. Quando la marchesa gli aveva parlato così, non gli pareva più sua moglie; ma un'altra, una donna superiore ad Armada, per intelligenza, per fascino, per carattere, e per... bellezza!... Sicuro: Armada quella mattina gli era apparsa molto bella; una rivelazione!

L'orologio segnava mezzo di meno venti minuti. Accelerò il passo ed in breve si trovò di fronte alle rovine dell'antico Consiglio di stato, convertite in foreste vergini ed invase da una vegetazione disordinata e strana. S'arrestò; era sul luogo del convegno.

Il vecchio fiacre giallo, fuori d'uso, stava là, immobile: una di quelle carrozze che non osano, quasi direi, affrontare la luce del giorno, accontentandosi di lavorare la notte, dedicandosi ai più loschi servizi come il rapimento della povera Laura De Rabeaux. Il marchese riconobbe il cocchiere; il povero diavolo agguistava la sua baracca, per la centesima volta forse. Il feraiuolo gli era scivolato ai piedi, ed il vento batteva con forza sulla sua schiena.

Il Nebraissier si avvicinò sorridendo, avvolto nel suo morbido soprabito di pelliccia, elegantissimo. S'erano veduti tanto poco che stentaron a riconoscersi.

— Sei tu — domandò egli. — Sei tu il cocchiere, cui ho parlato questa notte?

— In via Montrouge?...

— Sì, signore.

I due si squadrarono: in quel momento, l'acutezza di sguardo del cocchiere superava quella del marchese.

Questi non dovette produrra cattivo effetto sul giovanotto perché i suoi piccoli occhi furbi ed intelligenti di montanaro da poco venuto a Parigi, ebbero uno sguardo di soddisfazione.

Dal canto suo, il marchese pure fu soddisfatto dall'aria intelligente di quel giovanotto, e pensò che serbandoselo amico avrebbe potuto ottenere da lui qualunque servizio. Il cocchiere non aveva più di vent'otto o trent'anni, e pareva vigoroso e solido.

Il Nebraissier, entrò subito, senza preamboli nell'argomento.

— Davi dirmi che cosa successe in quella stanza, in fondo al cortile, ov'io ti trovai ieri sera.

— Ma...

— Nessuna osservazione. Tu m'hai l'aria d'un bravo giovane, ed io non credevo davvero tu fossi tale, dato il luogo nel quale ti incontrai. Posso fare per te molte cose che ti gioveranno in cambio, non ti domando che sincerità e franchezza. Eccoti quanto ti promisi; in seguito, non dubitare, sarai con-

tento. Di me non hai nulla da temere. Ti pare ch'io abbia l'aria d'un commissario?...

— Oh! signore!

— Oh! signore!

In fatti, il marchese aveva una figura che ispirava confidenza e simpatia.

Il cocchiere n'era affascinato sempre più.

— Come ti chiami?

— Gennaro Courbés.

— Di qual paese?

— Normanno, signore.

— Di qual dipartimento?

— Calvados.

— Guarda, guarda!... — fece Marcello, che pensava in quel momento ai possedimenti del conte Albertis e della sua moglie. — Ho conoscenza da quella parte. Siamo si può dire patrioti!...

Il ghiaccio era rotto. Fa sempre tanto piacere trovar qualcuno del paese proprio, quando se ne vive lontani!...

— Che cosa facevi, ieri, in via Reposoir?

— Il mio mestiere signore.

— Allora è il tuo mestiere di rapir fanciulle?

— Non l'avevo mica rapita io!...

— Però, ci prestavi mano.

— Io conducevo semplicemente la carrozza.

— Capisco... era la tua vettura che faceva quella parte odiosa, eh!...

— E' risè.

— Rientro alla rimessa.

— Ah! è la tua rimessa in quelle catapecchie?

— Sì, signore.

Gennaro lo squadro nuovamente, questa volta con un po' d'inquietudine.

Quelle domande gli davano a pensare. Poteva benissimo, quel signore, malgrado la sua aria distinta e la sua gentilezza, poteva benissimo farlo afferrare da due gendarmi, i quali non dovevano tardare a comparire all'angolo della contrada, nel loro giro di ispezione... La sua coscienza non era molto tranquilla.

Il marchese indovinò quei idee turbassero la mente del poveraccio.

— Non aver paura — gli disse.

— Non sono per nuocerti, qui, per volere il tuo male; voglio vedere, se m'è possibile, di migliorare la tua condizione. Ma capisci anche tu: non posso farti i miei complimenti per il concorso da te prestato a un delitto così brutale... Tu meriti per tale atto, che ti si consideri come affigliato ad una fra le peggiori bande di malandrini!...

— Signore...

— I quali t'avevano, si capisce, commesso l'incarico di rapire la fanciulla, o almeno di aiutare a farlo... portandola di poi in quell'antro infetto.

— Non posso negarlo, signore; ma le giuro che io, proprio, non c'entravo per nulla.

Continua

Cose della Giunia.

Nella seduta che tenne ieri sera la Giunta municipale, stabilì una seduta straordinaria di Giunta per mercoledì prossimo per occuparsi dell'ordine del giorno sottoposto al Consiglio comunale nella seduta di giovedì: deliberò la costruzione di una fontana ai Casali Zilli presso San Gottardo; deliberò di porre due artistici candelabri alle testate del ponte del tempo delle Grazie; svolse alcune proposte circa la costruzione di un'aula nuova per la scuola tecnica; stabilì di adibire i locali delle scuole femminili in piazza Ospitale per la scuola normale femminile dovendo le scuole comunali femminili essere trasportate pel venturo anno scolastico nel nuovo palazzo scolastico eretto nella strada ex Codroipo, in via Felice Cavallotti. Fu nominato a messo comunale del III riparto in luogo dell'ex capo quartiere, Gervasoni, il signor Biasoni. Si sbrigarono inoltre altri affari di ordinaria amministrazione.

Furto? — Questa mane, certo Francesco Stella di Auronzo, denunciò all'ufficio di P. S. di essere stato derubato di un portamonete contenente 700 lire. Venuto qui ad Udine, in occasione della fiera di S. Valentino, ieri sera andò a dormire sul finile dello stallone Fattori, fuori porta Prachiuso, con il portafoglio. Questa mane, alzatosi, dovette accorgersi che il morto era scomparso!

TEATRI E BALLI

Balle al Cotonificio Udinese. Sabato, a cura dei gentilissimi impiegati d'amministrazione del Cotonificio, fu data una festa da ballo nella nuova ed ampia aula scolastica, a cui presero parte le famiglie degli organizzatori e parecchi invitati. La serata riuscì splendida. Le danze si protrassero animate fino al mattino, regnando sempre la più schietta allegria, mercé la «buona anima» del signor Galliusi, e lo spirito arguto del sig. Freschi. Gli invitati, nel partirsi a malincuore, dal gentilissimo ritrovo, si profondevano in sentiti e veramente meritati ringraziamenti.

Teatro Minerva. — La festa dei fiori riesce splendidamente. Le mascherette e le coppie danzanti erano numerose come le stelle nel cielo... ed i pesci nel mare. Si ballò sino alle sei di questa mattina. Anche nel veglione di questa notte è piaciuto moltissimo waltzer «Stampa Friulana» del giovane sig. Carlo Donneddu-Ardoino e la «sua polka «Violette di Udine».

Sabato venturo inizierà un breve corso di rappresentazioni la drammatica Compagnia Risi-Bonfiglioli, diretta dall'artista signor Arturo Garzes. Si rappresenterà il mondo della nota capovalore del Pailleron. Oggi, ultimo di carnevale, si ballerà al Teatro Nazionale, nella Sala Cecchini e nelle sale del suburbio e delle frazioni.

In Seminario. Gentilmente invitati, intervenimmo ieri sera alla rappresentazione drammatica nel nostro Seminario Arcivescovile. La vasta sala era piena zeppa di invitati. Gli onori di casa li faceva con la abituale cortesia il Rettore Monsignor Pelizzo.

Erano annunciate la rappresentazione di un nuovo dramma del valente prof. Don Giuseppe Ellero: Vita nova. L'autore, abbandonato l'antico mondo romano, già da lui magistralmente svolto in una lunga serie di lavori scenici, passò con questo dramma al chiudersi del secolo tredicesimo e precisamente dal 1293 al 1295 in Firenze; epoca aurea per le lettere e le arti belle, ma tremenda per lo sconvolgimento dei Governi, per le diuturne lotte popolari, e per il fatale urto fra le arti maggiori e le minori.

Giano della Bella, il tribuno fiorentino, è il protagonista. Intorno a lui campeggiano Dante Alighieri, Dino Compagni, Guido Cavalcanti, Giotto, Casella, Lapo Gianni, e tanti altri che ebbero parte attiva in quell'epoca fortunosa per la città dei Fiori. L'autore con potenza di concezione e con veri tratti magistrali, evocò, in tutta la loro integrità, quelle potenti figure di popolani fiorentini. Caratteri, situazioni, si innalzano e si seguono senza tregua e tutte belle nella loro caratteristica veste. Le lotte cittadine, le passioni delle masse risorgono tutte splendide per verità e vita. Nulla sfugge all'autore, e schivando sempre predicazioni e retorica con dialogo sciolto, concitato, crea e plasma scene una migliori dell'altra. La intensa e continua attenzione, i ripetuti applausi ad ogni fin d'atto, sono prove di quanto ancora una volta si apprezzò l'alto ingegno e la vasta cultura del prof. Giuseppe Ellero.

Una bellissima mascherata al Collegio Gobbelli. — Anche ieri, come gli altri anni, gli alunni del Collegio Gobbelli improvvisarono una graziosissima mascherata che riuscì ottimismo e produsse in tutti ottima impressione, sia per la scelta indovinata dei tipi e dei gruppi, sia per l'eleganza ed il buon gusto dei vari abbigliamenti. Sulle 16 1/2 furono visti quei bravi giovanotti uscire dal loro Collegio in corteo ed avanzare verso il piazzale Grazzano e la via omonima.

Precedeva il battistrada: un nero autentico armato di scudo e lancia ed indossante un ricco costume venuto gli espressamente dall'Egitto; seguiva il bellissimo carro dei pierrots trainato a mano dai piccoli allievi in eleganti costumi ginnastici. Il veicolo era stato per la bisogna adornato da fiori e da rami di semprevivi con ottimo effetto.

Venivano quindi i gruppi: due splendide coppie coniugali in elegantissime mises, specie le due spose che attiravano l'attenzione e l'ammirazione di tutti: caratteristica la macchietta del tory inglese in costume sportivo, giudicata ottima; oltre ogni dire belli e ricchi i due costumi da torero spagnolo e da paggio Fernando della partita a scacchi.

Grazioso e spiritosissimo il simpatico Brighella che lanciava frizzi e mots d'esprit a destra e sinistra suscitando la generaleilarità. Seguivano altri allievi in vari, indovinati costumi. Chiudevano il corteo gli altri giovanetti non mascherati ed il corpo insegnante del collegio assieme al Direttore.

Il leggiadrisimo corteo accolto da generali simpatie percorse la via Grazzano sino alla chiesa di S. Giorgio, indi ritornò al Collegio fra l'ammirazione di tutti e distribuendo a profusione dolci e confetti a tutto il mondo piccino che numerosissimo accompagnava la mascherata. Bravi adunque gli allievi del Collegio Gobbelli, e bravo ancora l'ottimo Direttore sig. Errani che nulla trascurò accché i suoi piccoli soldati abbiano quei passatempi e quegli spassi che si convengono nella stagione carnevalesca.

L'eternissima questione del fornai. Il consiglio direttivo della Lega lavoratori fornai ed affini assieme al sig. Ezio Rebulla segretario della Camera del lavoro sono stati alle 14 1/2 di ieri ricevuti dall'assessore pro Sindaco avv. Franceschini. Esposero le ragioni dell'attuale agitazione che mira soltanto a conservare quei patti contrattuali che furono conclusi alla fine dello sciopero dello scorso anno, si misero anche a giorno circostanze, le quali impongono ai lavoratori, a difesa delle loro condizioni economiche, di rifiutare il sistema del pagamento a settimana voluto dai proprietari di fornai.

In seguito a tale Esposizione, fu deciso che per iniziativa ed invito della Giunta sarà tenuta una riunione di ambedue le parti. L'avv. Franceschini ha assicurato la rappresentanza degli operai che la Giunta è disposta a tutelare, nell'interesse della cittadinanza, le condizioni materiali degli stessi, e che in ogni caso, la vertenza sarà risolta allorquando verrà istituito il forno municipale, per il impianto del quale è stata imposita nel bilancio una spesa preventiva di lire 10 mila.

I friulani «pel mondo». Il signor L. Pagavini, nostro concittadino che vive a Como, iniziò colla buona usanza delle offerte ad onorare amici o congiunti. La sua idea, che i friulani ivi residenti subito plaudirono, trovò terreno fertile; e i giornali di là portano lunghi elenchi di offerte. Nell'ultimo numero del Pensiero Lariano, leggiamo le offerte dei friulani: rag. Miniussi, F. Monticco, nob. dott. F. Orgnani Martina, rag. G. Paps, E. Marcuzzi, L. Pagavini.

Nei Bollettino dell'Associazione leggiamo un interessante articolo del. ca. Carlo Caselli su «Le associazioni per la vendita dei cereali in Germania», studio da lui fatto per incarico avuto dalla Presidenza dell'associazione, in seguito all'adunanza tenuta l'11 dicembre per trattar di fondare anche fra noi una Società per la vendita in comune del frumento, che il Friuli produce in quantità superiore al consumo locale.

Fra zingari. Trovasi fra noi una compagnia di zingari, venuti per la fiera di S. Valentino. Essi, come troppo spesso fanno, commisero eccessi, facendosi mettere in contravvenzione per corsa sferzata in Piazza Umberto I. Giovanni Raichich fu Marco di anni 40, al quale anzi fu sequestrato il buccafato e il veicolo; e arrestato per una rissa indovinata all'osteria del cavallino: Michele Ledacovich fu Giovanni di anni 48, Giovanni Raichich di Giovanni d'anni 20, Michele Fedorovich fu Elia d'anni 15 — e condurre all'ospedale perché feriti nella medesima rissa Giovanni Raichich fu Giovanni pure di anni 43, che hanno ferite guaribili in pochi.

I funerali d'un benefattore. Al compianto sig. Giovanni Pellarini furono ieri tributati funebri imponenti.

Sul carro di prima classe, parecchie bellissime corone. Ai lati del feretro, procedevano il cav. Himann in rappresentanza dei reduci, il cav. Braidotti in rappresentanza dei veterani, Perissini per la Casa di Ricovero, avv. Comelli assessore per la Giunta Municipale, E. Spazzotti per la Congregazione di Carità, cav. Stringari per la famiglia.

Seguivano la venerata salma parenti e amici; poi le bandiere dei veterani, dei reduci e della Società Operaia con numerosi soci; le rappresentanze del Municipio, della Congregazione di Carità, dell'Istituto Tomadini, della Casa di Ricovero. Per questi due ultimi istituti erano intervenuti anche molti orfanelli e ricoverati.

Alla porta Venezia, parlarono il sig. Seitz, presidente della Società Operaia, a nome di questa, della quale il compianto era tra i fondatori; l'assessore avv. Comelli a nome del Municipio, il prof. Pier Silverio Leicht ringraziando per la famiglia gli intervenuti.

Aggiunse infine brevi parole di affettuoso coniato il sig. P. A. De Poli, altro congiunto, e benefattore, chiudendo con voce commossa con le parole: — Mio benefattore, mio secondo padre, addio! — Noi, che personalmente conoscemmo per lunghi anni l'estinto, ben possiamo affermare come realmente quegli affettuosi e riconoscenti addii egli meritasse; e non soltanto per i cospicui lasciti in favore di istituti pubblici, che abbiamo esposto ieri; ma per la intera sua lunga vita, consumata nel lavoro più assiduo durante gli anni del vigore fisico; larga sempre di benefici a quanti ricorrevano a lui, fino all'ultimo — parenti suoi vicini e lontani, e fierenti conosciuti o non conosciuti.

Alla memoria di Giovanni Pellarini va pertanto anche il nostro saluto reverente e il nostro rimpianto; ai parenti di lui, vanno le nostre sentite condoglianze. Mandarono corone: La famiglia — famiglia Leicht — dott. Stringari Giovanni ed Elena Comelli — del Missier — i cugini Zanutta Pietro e Giulia — Giuseppe Fabris fu Luigi — Fratelli Bertoldi — Piccoli Luigia.

Il Pellarini lasciò anche l. 12000 per restauri alla chiesa parrocchiale di s. Nicolò; l. 25000 e i mobili alla governante che affettuosamente lo assistette e si trovava da molti e molti anni presso lui in tale qualità; ed altri legati.

Echi dell'Esposizione. — La riconoscenza di Raimondo D'Arconco. Ricorderanno i lettori che il Comitato dell'Esposizione offrì all'architetto d'Arconco una pergamena in segno di gratitudine e riconoscenza. Ora l'illustre nostro concittadino così rispose da Costantinopoli al presidente del Comitato: Mio signore Sono sinceramente grato a codesto On. Comitato per lo splendido ricordo che ha voluto inviarmi e che mi è immensamente caro.

Sono poi lieto di possedere nella pergamena, oltre al pensiero gentile del Comitato, una vera e splendida opera d'arte uscita dalla mano di un artista sommo. Nel mentre porgo a Lei il Presidente e per il di Lei mezzo ai signori componenti il Comitato i miei più vivi ringraziamenti, mi professo colla massima osservanza. di Lei Dev. Obbl. R. D'ARCONCO.

ULTIMA ORA

Vapore giapponese distrutto. Dov'è la flotta giapponese Pietroburgo, 16. Alexieff telegrafa che incrociatori russi distrussero un vapore Giapponese presso l'istmo di Sang-ai-cen.

Nello stesso telegramma egli dice che incrociatori russi navigarono tre giorni sotto una befera di neve, senza incontrare mai navi giapponesi.

Pattuglie giapponesi in vista. PIETROBURGO, 16. Il generale Plug telegrafa da Porto Arturo che le guardie alla frontiera informano di avere avvistate pattuglie di cavalieri, probabilmente giapponesi, in vicinanza di Schahepn.

Un incrociatore tedesco cannoneggiato dai giapponesi. Pietroburgo, 16. Telegrammi da Porto Arturo danno la notizia che navi giapponesi cannoneggiarono l'incrociatore tedesco Hansa, il quale si recava a Porto Arturo per imbarcarvi i sudditi tedeschi, oltreché le donne ed i fanciulli russi. Ripetesi anche la notizia che, durante l'attacco di Porto Arturo, tre torpediniere giapponesi affondarono. (Queste due notizie, pervenute a mezzo giorno ci sembrano una ripetizione). Lo stato d'assedio in 4 città del Giappone. TOKIO, 15. Fu proclamato lo stato d'assedio nei distretti di Nagasaki, Sassebo, Bussime e Hakodate.

A PORTO ARTURO. La città al buio.

LONDRA 15. — La «Reuter» ha da Hingkau in data 11 corrente: In seguito all'attacco del giapponese a Porto Arturo, Alex-jiff ordinò, a tutti i borghesi di lasciare la città. Durante la notte le piazze di Porto Arturo e di Dalny sono tenute nella più perfetta oscurità, in previsione di attacchi di torpediniere di truppe.

La flotta di Vladivostock. LONDRA, 15. La Reuter reca da Tokio in data 12 corr.: Si dice che navi da guerra russe incrociavano ancora lungo le coste dell'isola di Jasso. Secondo una notizia, non ancora confermata, avrebbero bombardato una città non fortificata.

La mobilitazione della flotta inglese. Sintomi gravi. LONDRA, 15. — Il Rheinhold Newspaper, giornale di solito bene informato, annuncia che tutta la flotta inglese sarà mobilitata; tutte le navi da guerra dovranno tenersi pronte a partire entro brevissimo tempo; gli ufficiali in congedo e quelli della riserva verranno richiamati.

Cosacchi disertori. LEOPOLI, 15. — Sessanta cosacchi russi dei posti al confine, che giovedì avrebbero dovuto partire per il teatro della guerra, varcarono la frontiera e giunsero, in pieno assetto, con i loro cavalli, vicino a Zadnieszowka in Galizia. Le locali autorità ne diedero annuncio al governo russo.

Processi catturati dal giapponese. LONDRA 15 — Il «Daily Mail» ha da Tokio che il pir. germanico «Yokohama» fu catturato dal nave da guerra giapponese «Amagi», perché aveva a bordo un carico di dinamite per Porto Arturo. Inoltre i giapponesi catturarono presso Yokohama il piroscafo russo «Koptir».

Imprese ladresco-sportive. Rubano due milioni in un monastero. BERLINO, 15. — Si telegrafa da Madrid che a Santillana del Mar, in provincia di Santander, alcuni ladri scassinarono le porte del monastero e rubarono oggetti d'oro e d'argento per il peso complessivo di 450 chilogrammi, e del valore di 2 milioni. I ladri fuggirono su un automobile.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Sabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. Luigi Montico, gerente responsabile. Quest'oggi alle ore 9 ant., dopo lunga malattia, cessava di vivere in Pontebba il farmacista.

CIRIO GIOMBATTA

d'anni 56. La moglie, i figli, i parenti tutti, col cuore angosciato, ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo domani alle ore 15. Il presente serve di partecipazione personale. Pontebba, 15 Febbraio.

In morte di Sbrana Italo.

L'insorsibile fato troncava ieri nelle ore del meriggio la cara esistenza di Sbrana Italo operaio ventenne. Ventenne, risuona una voce al mio orecchio; nella primavera della vita, quando più si sente il fascino dell'esistenza!.. sì, o caro Italo; a vent'anni si muore, anche se la scienza esplica tutto il suo sapere, anche se si possiede un animo nobile e buono come tu lo possedevi. A la Scuola d'Arti e Mestieri fosti fra i migliori; all'officina, sebbene giovanissimo, eri pure uno dei migliori operai. E quando avresti dovuto ricavare il frutto dei tuoi giovanili sacrifici, una fredda fossa sarà il tuo perenne soggiorno. Ma non scenderanno nella fossa i cari ricordi, ricordi di una giovinezza trascorsa insieme nella scuola e fuori, ove potei ammirare le tue rare qualità che mi rimarranno perenni nell'animo. Ed a voi, Genitori e fratelli, che prodigaste all'Estinto le più amoroze cure, possano le lacrime ed il generale compianto di quanti conobbero, il vostro dilato, di quanti gli furono amici; e possano, d'eco, lenire l'ineffabile strazio vostro. Udine, 15 Febbraio 1904. Braidotti Augusto.

Ringraziamento.

I parenti del compianto Giovanni Pellarini commossi per i tributi d'affetto resi dalla cittadinanza alla memoria del loro congiunto porgono vivissimi grazie a tutte le autorità, associazioni e cittadini che vollero partecipare alle onoranze. Chiedono venia delle involontarie dimenticanze occorse nella partecipazione.

Casa di Salute Cura della Sciatica Reumatica. COMUNICATO. Montebelluna (Treviso) 1 gennaio 1904. Eg. Collega D. r. Giuseppe Munari-Treviso. Sono a letto martorizzato da una sciatica e perciò desidero sottomettermi alla sua cura speciale. La prego pertanto di venire possibilmente domani, o di avvisarmi in quale prossimo giorno Ella sarebbe disposto venire. Antecipatamente grato Le sono. Devot. Collega D. r. GIUSEPPE CONTE Ufficio Sanitario. RINGRAZIAMENTO. Montebelluna (Treviso) 20 gennaio 1904. Al Sig. D. r. Giuseppe Munari-Treviso. Guarito (mediante l'applicazione del suo più efficace e sorprendente rimedio) dalle tormentose sofferenze cagionate da sciatica reumatica ribelle, sento il dovere di esternarle tutta intera la mia gratitudine e riconoscenza. L'assicuro che d'ora innanzi quanti malati di sciatica reumatica verranno a me per consiglio, li indirizzerò a Lei, Egregio Dottore, perché Ella solo al mondo ne possiede il vero e sicuro rimedio. La prego di accettare i miei più cordiali saluti e di credermi sempre Suo Affezionatissimo Collega D. r. GIUSEPPE CONTE

Lotteria Esposizione UDINE Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904. Dessata con decreto 25 Settemb. 1903. PREMI Lira 40,000.00 BIGLIETTI LIRE UNA Conti Ezio Rappresentante depositario del VINI ed OLI GENUINI TOSCANI prodotti nelle tenute di Agnano, Montefoscoli, Riparbella, Calcé, Asciano, Barbera-Piano al Gorgo (Isola d'Elba) di proprietà del Dott. Tobler cav. Oscar di Pisa. Cavaliere del Lavoro per meriti agricoli. Produzione annua 20 mila Etolitri dei quali 10 mila a tipo costante. Produzione dell'Oli puro Oliva Ett. 4 mila. Premiato col grande diploma d'onore alla IV. Esposizione Ecologica di Milano 1903. Cat. 5. viti da tipo costanti. Arriva tutto a vagoni completi in fasci chini con marca depositata e si vende a prezzi convenientissimi per famiglia franco pazio a domicilio, accordando assaggi e campioni. Deposito in Udine. Sottobio Aquilina Viale Palmassera N. 30

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Stabilimento Bacteriologico Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primo inoculo cellulare. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico). Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. Vera liquidazione di Stoffa d'inverno di mezza stagione e d'estate. Piazza Vitt. Eman. Vicino il Caffè Corazza - Casa Ellero. Via Belloni N. 10 Piano I. Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento, venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione, tutta la merce consistente in stoffe inglesi per Uomo, e stoffe double face per Signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 Oio. Accorrete a vedere per credere. MADELLA L'apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 1/2 pom. e nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. ANEMIA COLORI PALIDI RACCHITISMO SCROFOLA ecc. PILLOLE DI BLANCARD Esigete: Monard. SCIROPO DI BLANCARD. La Nuova fornace a fuoco continuo per la cottura della calce. IM BEVARS (frazione di Udine) dà un prodotto eccellente e che non teme confronti, a prezzi discretissimi. Giuseppe Del Fabbro-Ponton. Premiata Farmacia Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—. Il Ferro China Sabarbaro o il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—. Questi due preparati vannero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Linee del NORD e SUD AMERICA

Servizio postale SETTIMANALE delle Compagnie Navigazione Generale Italiana "La Veloce", Società riunita Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore Cap. soc. L. 60,000.000 - Emesso e vers. L. 33.000.000 Cap. emesso e versato L. 11,000.000

Per NEW YORK ogni Lunedì da GENOVA ed ogni Venerdì da NAPOLI da UDINE il Sabato ore 17 (5 pom.) Per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES ogni Mercoledì da GENOVA da UDINE il Lunedì ore 17 (5 pom.)

UFFICIO SOCIALE

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE Telefono 2-34 Prossime partenze da GENOVA Telefono 2-34

Biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
LOMBARDIA (completo)	Nav. Gen. Ital.	22 Febbraio	Napoli	5126	3323	15,06	15 ⁰⁰
NORD AMERICA	La Veloce	29 "	Id	4826	2485	14,50	16
LIGURIA (completo)	Nav. Gen. Ital.	7 Marzo	Id.	5127	3.23	15,41	15 ⁰⁰
CITTÀ DI MILANO	La Veloce	8 "	Id.	4041	2771	13,1	18

per Montevideo e Buenos-Ayres Linea Celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
ORIONE	Nav. Gen. Ital.	17 Febbraio	Barcellona e S. Vincenzo	4161	2266	15,82	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	24 "	Barcellona e Tenerife	4304	2841	14,4	20
PERSEO	Nav. Gen. Ital.	2 Marzo	Barcellona e Las Palmas	4158	2292	15,62	19
SAVOIA	La Veloce	9 "	Barcellona e Las Palmas	5208	3361	14,7	19

Per accetti presi fra la "NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA" e "LA VELOCE" i biglietti di andata e ritorno sia da una obo dell'altra società, saranno validi per qualunque vapore delle due Compagnie. Ribasso del 10 Op alle famiglie che prendano biglietto di classe di andata ed andata e ritorno, per tre posti o più. Ribasso del 10 Op ai passeggeri di classe che ritornino dentro di un anno dalla partenza con un vapore delle due Compagnie.

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Il 15 Marzo partirà il vapore della "Veloce,"

"LAS PALMAS,"

toccando i porti di Napoli e Teneriffa. Stazza lorda Tonn. 1832 - netta 943 - Velocità alle prove 12 miglia all'ora Durata del viaggio 24 giorni compreso le fermate negli scali.

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 10 Marzo 1904 partirà il Vapore della "Veloce,"

"WASHINGTON,"

Stazza lorda Tonn. 2833 - netta 1845 - Velocità miglia 14 all'ora. Durata del viaggio da GENOVA a FORT LIMON 24 giorni compreso le fermate negli scali: toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabeles, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 18 giorni.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.R. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. Per informazioni e passaggi rivolgersi all'Ufficio Sociale, in UDINE Via Aquileia, 94. Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi "Navigazione", oppure "La Veloce", - Udine.

TELEFONO 234

ARTRITE, GOTTA, REUMI,
guariti con rapidità e certezza, anche in casi cronici, col rimedio e premiato
Limimento Galbati
46 anni di continuo successo, certificato al Consiglio Superiore di Sanità su permessa in vendita alla Ditta Felice Galbati, via San Sisto, 3, Milano. Opuscolo gratis. L. 5, 10, 15 il flaco.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE
Accettiam Moretti contro la sifilide, facenze grande L. 10, piccolo L. 5.
Depurative concentrate Moretti, facenze L. 1.
Asepsi Moretti, contro la blenorragia e scoli, facenze grande L. 5, facenze piccolo L. 2.
Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.
OPUSCOLO GRATIS.

KARLSBAD
I prodotti delle fonti, come pure la acque medesima, costituiscono il migliore ed il più attivo
Rimedio naturale
contro i mali dello Stomaco, del Fegato, della Milza, dei Reni, degli organi orinarj e della Prostata, contro il Diabete (mole dello zucchero); contro i Calcoli biliari, Calcoli della Vesicula e dei Reni, la Gotta, ed il Reumatismo cronico, ecc.
le acque termali ed il Sale dello Sprudel Naturali
Cristalline ed in polvere
per la cura a domicilio
come pure le Pastiglie, il Sapone, l'Acqua madre ed il Sale d'acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi d'acque minerali, nelle Farmacie e Drogherie e presso la Spediziona d'Acqua minerale
Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)
Usate soltanto il Genuine sale Naturale dello Sprudel di Karlsbad invece delle falsificazioni fraudolenti.

MALATTIE DI PETTO
CHLORPHENOL del Dott. PASSERINI
Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).
EFFETTO PRONTO - NNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dall'Università di Pavia.
L. 6 on apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.
Diffidare di altri Chlorphénol
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - G. RAGNI.
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 - ROMA, via di Pietra, 91.
In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introsi, Corso Vittorio Emanuele.
In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Star'ese, Farmacia Centrale.
«Crediamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.
Corriere Sanitario, M. 26, 1892.
In Udine presso tutte le farmacie.

La Patria è il giornale più diffuso della Provincia

L'unico rimedio veramente efficace contro le
TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA
e MALATTIE DI PETTO IN GENERE
Scienziaticamente appurato da Cel. Adami, medico, e costituito dalle rinomate **FILLOLE di CREOSOTINA**
DIPLOMATE
di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disastrosi ed indigesti preparati di catrame.
Facenze per L. 1 - grande L. 2 1/2 - Prezzo tutte le Farmacie.
Unici Preparatori: **Dompé-Adami, Chimici, MILANO PALERMO**
Piazza della Scala, 5 | Piazza Bologni, 23
Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Carta della Salute**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(L'antidoto dei Tourist)
MEZZIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcegnie e contro i perni. - Effetto garantito.
Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco: - Con- tene: gomma ammoniaca, galbano, benzoe, ca 20 - idem di Cajenna 150 - Acido spiritoso acria, tirato potassico ss 4. - Prezzo: L. 1,40 al rotolo - L. 1,80 franco per posta.
Vendita in A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

Impossibile Concorrenza?!!
È di durata e bontà molto superiore a tutta la altra macchinaria posta in vendita a maggior costo.
Per sole **15 Lire** potete acquistare il **MONDIALE**
con 6 cilindri straordinari e scellissimi. Esso parla, canta e suona al naturale. Nessuno si privi di questo strabiliante apparecchio che eguaglia e supera tutti i concorrenti posti in commercio.
Cittadini Globe a L. 1 caduno di splendido effetto. Fonografi e macchine parlanti d'ogni genere e qualità. Scritto ai rivenditori.
Indirizzo: **Unione Fonografica Milanese**
MILANO - via A. Tadino, n. 5 - Succ.: Carlo Goldoni, n. 3.

ASMA & CATARRO
Cigarette e colla Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
Il Pulviscolo posturale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie del Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 25 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.
Venditori Esclusivi in Italia: **Carlo SUGRUBO & C.** Genova.

CERA LUCIDINA
BODENWICHSE
OTTONE ROCH & CO. MILANO
CERA LUCIDINA
per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.
Oli e Grassi per macchine.
Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

SENZA RIVALI
PREMIATI DENTIFRICI
(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con istruzione ovunque
Esigete sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro
FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la PULVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commia.onti inferiori.

Polenta
liefern am besten und billigsten Halser Mühlenwerke
Passau (Bayern).
Malattie del sangue e del ricambio materiale
(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)
Specialista D. LUIGI CAMUERI
Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 24

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI
Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi
Il metodo del prof. Broussé di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce o prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire o curare l'epilessia.
Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE
Gratis consulti ed opuscoli
Successo mondiale - Effetto meraviglioso
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO